

(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 182 presentata da Rossi, inerente a *"Richiesta informazioni circa la diminuzione delle risorse per il Piano annuale 2019 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 182, presentata dal Consigliere Rossi, che la illustra; ne ha facoltà.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

Chiedo scusa per il ritardo. Quest'interrogazione nasce dalla lettura dei verbali di Giunta che ci sono inviati. Ci siamo accorti - poi arrivo alla domanda finale - che, stranamente, per quanto riguarda i progetti relativi all'educazione alla pace e alla cooperazione internazionale, quest'anno c'è stata una significativa riduzione di risorse impegnate.

La Regione Piemonte si è dotata della legge regionale 17 agosto 1995, n. 67, *"Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale"*, chiaramente in coerenza con tutte le norme nazionali e internazionali.

Proprio in attuazione di questi principi (educazione alla pace, la pace come diritto fondamentale dei popoli, la convivenza pacifica tra le nazioni e la solidarietà internazionale), la Regione ha cercato in questi anni di promuovere iniziative in questo senso e lo ha fatto con iniziative culturali, di ricerca, d'informazione, di educazione e di sensibilizzazione di tutta la comunità regionale su questi temi.

Per dare attuazione alla finalità della legge, ogni anno si presume un piano articolato secondo ambiti e modalità d'intervento. Da questo punto di vista - vado alla fine dell'interrogazione - si è creata anche una rete di lavoro in questi anni. La Regione ha favorito, anche tramite convenzioni con enti e istituti presenti sul territorio, la formazione di associazioni, la formazione dei giovani per il Servizio Civile, di cittadini italiani disponibili a operare come volontari nei Paesi destinatari degli interventi; insomma, ha avviato una serie d'iniziative molto strutturate.

È evidente, in questa fase storica, che noi abbiamo bisogno che queste iniziative continuino a svilupparsi e siano portate avanti dalla Regione. Perché stiamo assistendo davvero a un nuovo scenario problematico dal punto di vista internazionale, Presidente: vediamo che i focolai di guerra aumentano e anche i rapporti tra le nazioni, purtroppo, molto spesso diventano tesi. È inutile farne un elenco: basta pensare alla Libia, ma potremmo fare altri esempi che in questo momento non è il caso di fare.

Qual è la questione che pongo all'attenzione della Giunta e su cui interrogo l'Assessore competente?

È evidente che anche per il 2020, visto che stiamo parlando di un momento storico particolare, si rende necessario predisporre il piano annuale, specificando in quali progetti s'intenda aderire. Il problema è che negli anni precedenti il piano annuale ha visto lo stanziamento di somme maggiori: per esempio, nel 2018 sono stati stanziati 320.000 euro, di cui impegnati 281.000 euro; nel 2017 sono stati stanziati 320.000 euro, di cui impegnati 289.000 euro; nel 2016 180.000 stanziati, di cui impegnati 176.000.

Nel 2019, primo anno d'insediamento di questa Giunta, che cosa succede? A fronte di 292.000 euro stanziati, di cui impegnati 193.000, se ne spendono solamente 40.000. Praticamente, si mandano in economia centinaia di migliaia di euro.

S'interroga la Giunta in merito alle motivazioni che hanno indotto a mandare in economia circa 100.000 euro dei relativi stanziamenti per l'anno 2019, in funzione d'interventi per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale; e se tale scelta sarà rinnovata anche per gli anni successivi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rossi.

Risponde l'Assessore Ricca; ne ha facoltà.

RICCA FABRIZIO, *Assessore alla cooperazione decentrata internazionale*

Grazie, Presidente. Ringrazio anche il Consigliere interrogante.

Stiamo verificando con gli Uffici gli stanziamenti previsti per queste voci. Non appena avremo la contezza dei dati, che saranno disponibili a bilancio approvato, vi comunicheremo i risultati.

Da domani inizieremo il percorso in Commissione del bilancio, quindi credo che avremo modo di poter ragionare tutti insieme su come andare avanti su questi capitoli di spesa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Ricca.

OMISSIS

((Alle ore 15.40 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata))

((La seduta inizia alle ore 15.40))